Incontro con la Presidente eletta della Federazione Europea del Soroptimist International sul tema:

"*Il Soroptimist e l'ONU*".

La socia Maria Elisabetta de Franciscis, Presidente eletta della Federazione Europea del Soroptimist International, ci ha raccontato la sua recente esperienza all'ONU in rappresentanza della Federazione Europea che ha anche riconoscimento nella sede di Ginevra.

Nell'ambito della Sessione sull'energia solare, proprio la nostra socia è intervenuta al fine di perorare il progetto della Presidente mondiale per la consegna alle donne africane di pentole ad energia solare, in grado di risparmiare fino ad otto ore di lavoro quotidiano. In cambio di queste speciali pentole le destinatarie hanno il solo obbligo di piantare alberi nei terreni di loro proprietà. In tal modo si raggiunge il duplice obiettivo di rimboschire l'Africa e di alleggerire le donne dai lavori domestici, spesso estremamente gravosi.

In tutt'altro (ma non meno importante) contesto il Soroptimist e l'ONU sono intervenuti a difesa dei diritti e della dignità delle donne, al fine di combattere quella che è stata definita "schiavitù diplomatica", che coinvolge i dipendenti delle ambasciate, privi di contratti di lavoro e di qualsivoglia tipo di tutela. Il fenomeno è emerso in Austria, Stato che ha già adottato le contromisure imponendo al diplomatico datore di lavoro la sottoscrizione di apposito contratto, la cui violazione renderà il diplomatico "persona non grata".

L'incontro è stata l'occasione per rinvigorire l'orgoglio di appartenenza alla famiglia soroptimista, un'associazione che insieme a poche altre vanta il privilegio di essere obbligatoriamente consultata per tutte le decisione dell'ONU afferenti i temi dalla stessa trattati.

La presidente eletta de Franciscis ci ha inoltre anticipato l'affidamento in esclusiva al Soroptimist Europa da parte dell'ONU di un'importante e capillare mappatura sulle tipologie di violenza subite dalle donne, affinchè l'ONU possa acquisire un'effettiva conoscenza della problematica ed adoperarsi per interventi mirati ed efficaci nel campo della prevenzione.

Le socie hanno ascoltato con vivo entusiasmo l'esperienza memorabile della Presidente de Franciscis, ripromettendosi di usufruire degli ingressi all'ONU riservati alle socie del Soroptimist.

L'incontro si è concluso con una conviviale pizza e l'impegno ad organizzare al più presto una spedizione all' Ufficio delle Nazioni Unite di Ginevra.